

Comune di Cerea

COMUNE DI CERA
N. 0006197 del 19-04-2016
Cat. 2 Classe 11
RAGIONERIA

Provincia di Verona

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ENZO COLOSSO - PRESIDENTE

DOTT. ALBERTO BELLINI

DOTT. CORRADO MANCINI



Comune di Cerea

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 13 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cerea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cerea, lì 13 aprile 2016

INTRODUZIONE

I sottoscritti Colosso Enzo Presidente, Mancini Corrado e Bellieni Alberto, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 08.10.2015;

- ♦ ricevuta in data 07.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 23.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione ;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 29.09.1997;

DATO ATTO CHE

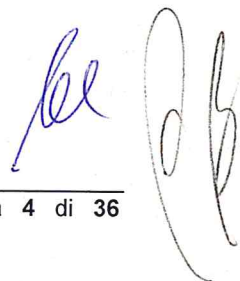
- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 58 del 30/01/2015 (vecchio organo) al n. 4 del 28/01/2015 (organo vigente);
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riportano

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.07.2015, con delibera n. 33;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 22.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.3373 reversali e n.3435 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Banco Popolare di Verona, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.465.825,53
Riscossioni	1.648.227,55	11.951.901,83	13.600.129,38
Pagamenti	1.404.020,47	10.820.683,25	12.224.703,72
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.841.251,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.841.251,19
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.841.251,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	640.780,37	2.465.825,53	3.841.251,19
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 era zero.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 391.754,18, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		16.387.296,84	13.163.462,52	12.050.765,62
Impegni di competenza		15.213.515,66	13.714.568,61	11.586.237,66
Fpv Uscita			947.524,44	1.020.297,22
Fpv Entrata			2.369.949,99	947.523,44
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.173.781,18	871.319,46	391.754,18

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	11.951.901,83
Pagamenti	(-)	10.820.683,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.131.218,58
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.046.387,23
Residui passivi	(-)	1.785.851,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-739.464,40
Saldo avanzo di competenza		391.754,18

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate titolo I	9.010.169,87	9.779.250,30	9.333.333,82
Entrate titolo II	2.085.409,48	1.032.151,99	602.216,07
Entrate titolo III	1.291.161,26	1.291.271,93	1.188.913,38
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.386.740,61	12.102.674,22	11.124.463,27
Spese titolo I (B)	11.716.130,62	10.659.503,58	9.480.629,47
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	642.556,01	670.049,75	883.975,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	28.053,98	773.120,89	759.858,67
FPV di parte corrente iniziale (+)		876.550,84	87.579,53
FPV di parte corrente finale (-)		87.579,53	252.700,13
FPV differenza (E)	0,00	788.971,31	-165.120,60
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			180.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	40.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	40.000,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	31.495,06	0,00	125.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	31.495,06		25.000,00
Altre entrate (specificare)			100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	36.558,92	1.562.092,20	649.738,07

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	519.747,33	288.439,36	502.459,06
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	519.747,33	288.439,36	502.459,06
Spese titolo II (N)	462.811,21	1.612.666,34	820.563,55
Differenza di parte capitale (P=M-N)	56.936,12	-1.324.226,98	-318.104,49
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	40.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	31.495,06	0,00	125.000,00
FPV finale (Spesa)		-859.944,91	-767.597,79
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		1.493.399,15	859.944,91
acq. attività finanziarie			50.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	893.102,57
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	48.431,18	-690.772,74	742.345,20

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	127.897,23	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	101.930,40	99.391,52
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	229.827,63	99.391,52

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria *	197.918,83	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	197.918,83	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	197.918,83	

* tale importo netto, non comprende la media degli anni 2012/2013/2014 pari ad € 92.000 e la quota accantonata a fondo svalutazione crediti di € 290.000.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.882.317,70, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.465.825,53
RISCOSSIONI	1.648.227,55	11.951.901,83	13.600.129,38
PAGAMENTI	1.404.020,47	10.820.683,25	12.224.703,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.841.251,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.841.251,19
RESIDUI ATTIVI	119.426,43	1.046.387,23	1.165.813,66
RESIDUI PASSIVI	318.597,60	1.785.851,63	2.104.449,23
<i>Differenza</i>			-938.635,57
<i>FPV per spese correnti</i>			252.700,13
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			767.597,79
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.882.317,70

Nei residui attivi sono compresi euro 251.930,30 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima dell'ufficio.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	479.312,65	1.263.973,95	1.882.317,70
di cui:			
a) parte accantonata			898.561,69
b) Parte vincolata	165.772,00		502.538,88
c) Parte destinata	13.646,64	124.133,38	
e) Parte disponibile (+/-) *	125.710,10	1.139.840,57	481.217,13

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.538,88
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	500.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	502.538,88

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	738.061,69
accantonamenti per contenzioso	150.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	10.500,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	898.561,69

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			1.073.102,57	1.073.102,57
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	1.073.102,57	1.073.102,57

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		12.998.289,06
Totale impegni di competenza (-)		12.606.534,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		391.754,18
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.269,35
Minori residui passivi riaccertati (+)		301.632,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		299.363,05
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		391.754,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		299.363,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.073.102,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		190.871,38
DIFFERENZA DA FPV		-72.773,98
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.882.317,20

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
	Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	11436
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	11120
3	SALDO FINANZIARIO	316
4	SALDO OBIETTIVO 2015	67
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	67
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	249

L'ente ha provveduto in data 26.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.207.440,14	2.904.961,21	2.477.000,00
I.M.U. recupero evasione	32.148,53	116.324,66	579.918,83
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		2.744.870,56	2.824.233,43
Addizionale I.R.P.E.F.	1.122.388,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	127.969,34	135.138,31	137.787,66
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	17.369,34	503,88	94,36
Totale categoria I	6.507.315,35	7.101.798,62	7.219.034,28
Categoria II - Tasse			
TOSAP	93.413,67	87.228,39	86.994,31
TARI	1.476.305,33	1.731.738,40	1.648.508,72
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.569.719,00	1.818.966,79	1.735.503,03
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.867,53	5.592,87	15.081,37
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	926.267,99	852.892,02	363.715,14
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	933.135,52	858.484,89	378.796,51
Totale entrate tributarie	9.010.169,87	9.779.250,30	9.333.333,82

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	195.863,15	579.918,83	296,08%	192.319,94	33,16%
Totale	195.863,15	579.918,83	296,08%	192.319,94	33,16%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	
Residui riscossi nel 2015	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00
Residui della competenza	387.598,89
Residui totali	387.598,89

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
440.943,33	204.647,81	374.561,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I pari a zero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata zero.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.756.627,15	528.917,31	226.673,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	275.435,54	420.472,59	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			338.694,61
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	53.346,79	81.757,90	36.847,63
Totale	2.085.409,48	1.031.147,80	602.216,07

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	875.995,01	528.917,31	752.517,67
Proventi dei beni dell'ente	259.048,13	420.472,59	208.334,56
Interessi su anticip.ni e crediti	788,31	81.757,90	968,16
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	155.329,81		227.092,99
Totale entrate extratributarie	1.291.161,26	1.031.147,80	1.188.913,38

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Sale civiche	1.489,89	6.000,00	-4.510,11	24,83%	23,33%	
soggiorni climatici	5.347,00	9.220,00	-3.873,00	57,99%	52,63%	
centro minori	5.868,00	86.662,42	-80.794,42	6,77%	5,88%	
Totali	12.704,89	101.882,42	-89.177,53	12,47%	11,34%	

In merito si osserva: la modesta percentuale di copertura di alcuni servizi in special modo del centro minori.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contrariamente a quanto prevede il principio contabile 4/2 le sanzioni del Codice della Strada risultano accertate per cassa e non per competenza e pertanto non è stato appostato alcun fondo crediti inesigibili correlato.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	229.178,16	103.133,38	203.860,80
riscossione	218.178,16	103.133,38	203.860,80
% riscossione	95,20	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	116.495,06	81.991,00	100.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	116.495,06	81.991,00	75.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	85.000,00	81.991,00	100.000,00
Perc. X Spesa Corrente	72,96%	100,00%	133,33%
destinazione a spesa per investimenti	31.495,06	0,00	25.000,00
Perc. X Investimenti	27,04%	0,00%	33,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 22.311,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	21.972,16	100,00%
Residui riscossi nel 2015	12.523,33	57,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.440,00	11,10%
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.008,83	31,90%
Residui della competenza	5.490,00	
Residui totali	12.498,83	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	2.345.880,64	2.502.542,33	2.391.852,41
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	60.352,91	5.596.087,02	4.716.695,54
03 - Prestazioni di servizi	4.756.996,18		
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.727,28		
05 - Trasferimenti	2.877.118,20	1.643.582,13	1.453.628,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	559.623,53	539.535,84	510.036,99
07 - Imposte e tasse	291.516,61	200.588,91	196.643,33
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.709,28		
09 - altre spese		177.167,35	211.773,16
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	10.939.924,63	10.659.503,58	9.480.629,47

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.547.484,53	2.391.852,41
spese incluse nell'int.03		
irap	168.766,92	159.278,18
altre spese incluse	16.522,80	
Totale spese di personale	2.732.774,25	2.551.130,59
spese escluse	489.370,89	503.914,90
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.243.403,36	2.047.215,69
Spese correnti	10.540.130,68	9.480.629,47
Incidenza % su spese correnti	21,28%	21,59%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.876.657,36
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	515.195,05
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	159.278,18
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.551.130,59

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	282.359,78
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	152.345,38
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	51.018,54
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	7.000,00
10	Incentivi recupero ICI	11.191,24
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	503.914,94

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 04.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	65	65	64
spesa per personale	2.185.653,99	2.150.227,63	2.047.215,69
spesa corrente	11.716.130,62	10.659.503,58	9.480.629,47
Costo medio per dipendente	33.625,45	33.080,43	31.987,75
incidenza spesa personale su spesa corrente	18,66%	20,17%	21,59%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	317.165,77	317.165,77	317.165,77
Risorse variabili	73.659,50	77.238,72	65.922,22
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-17.579,38	-23.074,46	-14.074,54
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	373.245,89	371.330,03	369.013,45

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.600,14	80,00%	920,03	40,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.821,28	50,00%	910,64	201,50	0,00
Formazione	5.681,60	50,00%	2.840,80	1.840,00	0,00
			4.671,47	2.081,50	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano conferiti incarichi.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 510.036,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,9.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,58 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle principali spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONE INIZIALE	IMPEGNATO
MANUT.PALAZZO BRESCIANI	97.057,57	63.740,35
MEZZI PER POLIZIA MUNICIPALE	25.000	16.862,60
VIA MAZZINI	450.000,00	449.775,00
VIA MARCONI	500.000,00	48.214,00
BROLO BONUZZI	150.000,00	0,00
PARCHEGGIO ASELOGNA	135.000,00	111.287,66
CIMITERI	100.000,00	87.800,00

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

- Imu/ici recupero evasione	387.598,89
- Tari	337.963,97
- Fitti attivi	12.498,83

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Risulta accantonato al fondo contenziosi la somma complessiva di euro 150.000; non disponendo di un prospetto analitico adeguato alla valutazione del rischio contenziosi, il Collegio, non è in grado di esprimere un parere in merito alla congruità dell'importo accantonato e invita l'Ente ad una attenta e analitica ricognizione del rischio così come previsto dal vigente principio contabile.

Fondo perdite società partecipate

L'ente non è a conoscenza di perdite da recuperare.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 10.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,25%	5,09%	4,11%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	15.286.932,00	14.644.377,60	13.974.327,85
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-642.556,01	-670.049,75	-698.975,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	1,61		
Totale fine anno	14.644.377,60	13.974.327,85	13.275.352,72
Nr. Abitanti al 31/12	16.494,00	16.456,00	16.408,00
Debito medio per abitante	887,86	849,19	809,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	559.653,53	539.535,84	510.036,99
Quota capitale	642.556,01	670.049,75	698.975,13
Totale fine anno	1.202.209,54	1.209.585,59	1.209.012,12

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non risulta alcun utilizzo

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 22.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						1.014.228,35	1.014.228,35
di cui Tarsu/tari						337.963,97	337.963,97
di cui F.S.R o F.S.						29.840,37	29.840,37
Titolo II					7.008,83	5.490,00	12.498,83
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III							0,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	7.008,83	1.019.718,35	1.026.727,18
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						110.195,26	110.195,26
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.195,26	110.195,26
Titolo VI	2.222,34					26.668,88	28.891,22
Totale Attivi	2.222,34	0,00	0,00	0,00	7.008,83	1.156.582,49	1.165.813,66
PASSIVI							
Titolo I					167.058,40	1.346.902,84	1.513.961,24
Titolo II				2.372,75	138.235,05	146.760,46	287.368,26
Titolo III						185.000,00	185.000,00
Titolo IV	10.079,56	250,00	220,00	70,00	311,84	107.188,33	118.119,73
Totale Passivi	10.079,56	250,00	220,00	2.442,75	305.605,29	1.785.851,63	2.104.449,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro zero.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		3.893,14	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	3.893,14	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
	3.893,14	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
	12.102.674,22	
NR	0,03	NR

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio.

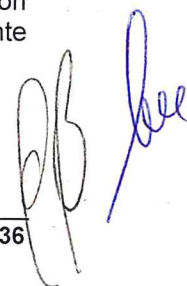
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze ad eccezione dell'importo di euro 2.440 a carico di La Fabbrica Srl interamente partecipata dal Comune.



Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	GESTIONE DEI RIFIUTI
Organismo partecipato:	SIVE SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.608.235,80
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.608.235,80

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha redatto in bozza ma non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014. Il Collegio invita ad adempiere con urgenza a tale adempimento già scaduto nei termini.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente in data odierna.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il termine medio di arrivo del documento alla fase del pagamento è di 44,58 gg.

Il ritardo medio, pertanto, risulta di gg. 14,58, a tal proposito si invita l'ente a monitorare e migliorare la tempestività dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 sino al 31/12/2015.

Le trasmissioni per l'esercizio 2016 risultano problematiche a causa della difficoltà di abilitazione

dell'operatore.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene indifferibile la necessità di riallineare quanto prima le spedizioni al sistema PCC per rispettare i termini di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco Popolare.
Economo	Bedon Daniela
Concessionari	Ica srl, Equitalia, Sert spa, Novares spa;
Consegnatari beni	Girlandi Gianni, Pozzani Paolo, Ferraro Battista, Bissoli Giorgio, Rossignoli Giuseppe, Elifani Andrea.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione indicato nel prospetto messo a disposizione al collegio ed elaborato a cura di CDA studio legale e tributario di Mantova sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	13.217.079,50	12.799.477,30	11.040.945,64
B	Costi della gestione	12.664.697,29	11.642.395,93	10.538.705,44
	Risultato della gestione	552.382,21	1.157.081,37	502.240,20
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	552.382,21	1.157.081,37	502.240,20
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-557.835,22	-539.534,19	-509.068,83
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	151.455,10	814.224,87	1.348.443,96
	Risultato economico di esercizio ante imposte	146.002,09	1.431.772,05	1.341.615,33

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente risulta motivato dai seguenti elementi: Minori proventi della gestione operativa.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 6.828,63 con un **peggioramento** di Euro 624.375,81 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo prioritario da perseguire.

E' stato riferito che le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le stesse sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili tenuto mediante un software messo a disposizione della amministrazione dallo studio CDA precedentemente citato;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
1.626.049,92	1.632.811,96	1.616.303,93	

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
			54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario e da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	51.864,09	-11.019,64	40.844,45
Immobilizzazioni materiali	55.042.780,24	-610.535,29	54.432.244,95
Immobilizzazioni finanziarie	422.300,26	5.146,57	427.446,83
Totale immobilizzazioni	55.516.944,59	-616.408,36	54.900.536,23
Rimanenze			0,00
Crediti	1.772.435,48	-606.621,82	1.165.813,66
Altre attività finanziarie	472,82	0,00	472,82
Disponibilità liquide	2.465.825,53	1.375.425,66	3.841.251,19
Totale attivo circolante	4.238.733,83	768.803,84	5.007.537,67
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	59.755.678,42	152.395,48	59.908.073,90
Conti d'ordine	596.763,00	263.182,00	859.945,00
Passivo			
Patrimonio netto	17.052.111,98	26.585.822,58	43.637.934,56
Conferimenti	26.288.799,96	-26.288.799,96	0,00
Debiti di finanziamento	13.974.327,85	-698.975,13	13.275.352,72
Debiti di funzionamento	1.382.260,82	131.700,42	1.513.961,24
Debiti per anticipazione di cassa			0,00
Fondo rischi		248.000,00	248.000,00
Altri debiti	45.226,86	72.892,87	118.119,73
fondo rischi			
Totale debiti	15.401.815,53	-246.381,84	14.907.433,69
Ratei e risconti	1.012.950,95	101.754,70	1.114.705,65
			0,00
Totale del passivo	59.755.678,42	152.395,48	59.908.073,90
Conti d'ordine	596.763,00	263.182,00	859.945,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario in quanto ha esternalizzato il servizio ad uno studio professionale esterno che cura rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, se presenti, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	997.395,20	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	-1.593.890,77
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
rettifica ammortamenti pregressi	0,00	-14.039,72
TOTALI	997.395,20	-1.607.930,49

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo storico**.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata al 31/12/2014	Differenza
Sive	23.820,00	114.719,29	90.899,29
Camvo	1,00	1.501.671,78	1.501.670,78
Cogefo	1,00	1.962.206,31	1.962.205,31
Consorzio basso veronese(in liquidazione)	1,00	0,00	-1,00
La Fabbriva	62.461,75	114.529,00	52.067,25
Banca etica	1.625,20	1.625,20	0,00
Gal	2.500,00	2.500,00	0,00
Consorzio di garanzia artigiani	5.146,57	5.146,57	0,00
Consorzio cerea	1,00	215.597,20	215.596,20
TOTALI	95.557,52	3.917.995,35	3.822.437,83

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	2.512,15
rettifica anno precedente	-440,15
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	15.337,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	108.692,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	91.283,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

Tali dati risultano verificati con la Dichiarazione IVA/2016 per il periodo di imposta 2015 correttamente inviata in data 10/03/2016 con prot. 16031009275751001 a mezzo intermediario CDA citato.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio ad eccezione della voce "contributi agli investimenti" per un totale di € **26.288.799,96** che risulta riclassificata rispetto all'esercizio precedente in ottemperanza ai nuovi schemi di bilancio.

Oltre a ciò, risulta riclassificata la voce "riserve" nel nuovo "fondo di dotazione" per complessivi € 15.620.340,93

Conferimenti

I conferimenti iscritti nello scorso esercizio al passivo e riclassificati come sopra detto, concernevano contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere oltre alla variazione in aumento e gli eventuali nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.



Ratei e risconti

Le somme iscritte sono state calcolate dal consulente esterno sulla scorta delle informazioni rilasciate dall'ufficio che riguardano le concessioni cimiteriali.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde al valore del "fondo pluriennale vincolato in conto capitale" come risultante dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non risultano allegate le relazioni dei responsabili dei servizi nè evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano di seguito, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante il loro mandato, le loro conclusioni.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati senza indugio, sono i seguenti:

- in merito alla rilevazione dei risultati economici generali e della loro attendibilità, il Collegio rileva che l'Ente, in sperimentazione dal 2014, non ha adeguato la metodologia di rilevazione contabile con l'utilizzo della contabilità economica, il cui prospetto è stato ricavato ed elaborato a cura di uno Studio esterno sulla base della contabilità finanziaria che l'Ente ha continuato a gestire; sulla base della vigente normativa non sussiste più l'obbligo di predisporre ed allegare al rendiconto il prospetto di conciliazione che esponeva le rettifiche apportate alla contabilità finanziaria per ottenere i prospetti economico-patrimoniali. Il Collegio in assenza di tale prospetto e della rilevazione sistematica della contabilità economica non è stato in grado di verificare nel dettaglio la corretta manifestazione economico-numeraria di competenza 2015;
- per quanto attiene alla attendibilità dei valori patrimoniali, il Collegio rileva che l'inventario fisico dell'Ente risale all'anno 1999 e successivamente è stato solo aggiornato tenendo conto delle variazioni intervenute in ordine a acquisti e cessioni e pertanto i valori non possono essere attestati se non sulla base della documentazione;
- in merito alla congruità dei Fondi Rischi, risulta accantonato al fondo contenziosi una somma complessiva forfettariamente stimata dall'Ufficio, non disponendo di un prospetto analitico adeguato alla valutazione del rischio contenziosi; il Collegio, pertanto, non è in grado di esprimere un parere in merito alla congruità dell'importo accantonato.

Tutto quanto esposto sopra, risulta inserito in un contesto lavorativo di grave deficit. Il settore finanziario e tributi dell'Ente è di fatto privo di un responsabile finanziario a tempo pieno dal mese di settembre dell'anno 2014, inoltre il personale del medesimo settore risultando in parte privo del

possesso di titoli specifici, nonostante l'impegno profuso a titolo personale, non riesce a sopperire alla carenza di tale importante figura, che attualmente in comando riesce a coprire solo poche ore alla settimana. Oltre a quanto esposto che già si configura come una situazione critica, di qui a breve (2018) il personale citato nella sua quasi totalità, andrà in quiescenza e pertanto, nella carenza di immediate soluzioni strategiche in merito, l'ufficio è destinato alla totale paralisi e conseguentemente a non garantire ***il regolare flusso finanziario dipendente dal corretto funzionamento dell'Ufficio Tributi (cui sono demandate le delicate funzioni di riscossione e accertamento dei tributi locali), la qualità delle procedure e delle informazioni, l'adeguatezza del sistema contabile, il funzionamento del sistema di controllo interno, conseguentemente gli equilibri di bilancio e pertanto di rispetto del patto di stabilità.***

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2015 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti al punto precedente, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità. Oltre a ciò si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione tenuto conto di quanto sopra asserito in merito alla consistenza del Fondo Rischi.

Cerea (Vr), 19 aprile 2016

L'Organo di Revisione

Dott. Enzo Colosso – Presidente

Dott. Alberto Bellieni

Dott. Corrado Mancini